



# UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

<b>Insegnamento</b>	METODI E DIDATTICHE ATTIVITA' MOTORIE
<b>Livello e corso di studio</b>	Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione-curriculum Cognitivo Funzionale (triennale-classe L-19)
<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	M-EDF/01
<b>Anno di corso</b>	2
<b>Numero totale di crediti</b>	9
<b>Propedeuticità</b>	NO
<b>Docente</b>	<p>Anna Maria Mariani            Facoltà: Scienze dell'Educazione e della Formazione            Nickname: mariani.annamaria            Email: annamaria.mariani@unicusano.it            Orario di ricevimento: Consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari di videoconferenza            Commissione di Esame: Prof. Francesco Peluso Cassese</p>
<b>Presentazione</b>	<p>Lo sviluppo degli esseri umani e della loro formazione in quanto individui è legato a due dimensioni essenziali, descrittive della natura umana stessa: la dotazione biologica data dal corpo, in cui risiedono gli elementi di vincolo dell'esperienza, e la cultura, come <i>bagaglio</i> di strumenti d'interpretazione e di organizzazione della realtà; pertanto, ciò che caratterizza la natura umana riguarda, da un lato, l'insieme di disposizioni genetiche e di processi interni d'evoluzione e di sviluppo e, dall'altro, la capacità esclusiva di costruire significati tramite il rapporto con il contesto e gli elementi configurativi e costruttivi dei modi di pensare e di agire che esso esprime. Entrambe le dimensioni svolgono, pertanto, un ruolo fondante nell'interpretazione dei percorsi di formazione e di apprendimento- La natura corporea – e la base neuro-fisiologica che essa esprime – costituiscono, in tal senso, gli elementi di fondo che consentono l'edificazione di abilità e di prerogative peculiari degli esseri umani. La <i>struttura fondamentale delle abilità intellettive umane</i> appare, cioè, legata indissolubilmente alle capacità motorie che determinano gli eventi inter-individuali su cui si costruisce la conoscenza come evento sociale e culturale. L'idea portante su cui si sviluppa questa prospettiva di sviluppo della conoscenza definisce, pertanto, la realtà come il prodotto di processi transazionali tra soggetto e <i>ambiente</i> mediati dalla <i>corporeità</i>; la realtà non è, in tal senso, oggettiva o <i>esterna</i>, bensì costruita interattivamente tramite l'incontro tra <i>corpi-soggetti</i>, i quali, agendo all'interno di ambienti composti da oggetti, relazioni, emozioni, simboli, significati costruiscono una conoscenza condivisa ed una <i>visione della realtà</i>. In questa dinamica, la mediazione della corporeità svolge, quindi, una funzione prioritaria, poiché la costruzione e l'interiorizzazione dei modelli di realtà avviene prevalentemente all'interno delle relazioni che l'individuo realizza tramite il corpo, inserito nel proprio contesto sociale e culturale; nella corporeità risiede la possibilità di scambio di segnali, di comportamenti, di forme d'espressione che descrive il fondamento sociale dei processi di costruzione della realtà individuale e collettiva</p>

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso di Metodi e Didattiche delle Attività Motorie ha i seguenti obiettivi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lo sviluppo corporeo dal bambino all'adulto</li> <li>2. Basi di Fisiologia del Movimento</li> <li>3. Embodied Cognition</li> <li>4. Relazione tra movimento e processi cognitivi</li> <li>5. Educazione alla salute</li> <li>6. Strumenti utili per le attività motorie</li> </ol>
<b>Prerequisiti</b>	<p>Conoscenza dei concetti di base di Psicologia Generale, Pedagogia Generale, Didattica e Pedagogia Speciale</p>
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>  Lo studente al termine del Corso avrà dimostrato di conoscere i principi dei Metodi e Didattiche delle Attività Motorie le principali forme di comunicazione attraverso il corpo, avendo acquisito la capacità di analisi degli stessi.</p> <p><b>Applicazione delle conoscenze</b>  Lo studente sarà in grado di utilizzare la conoscenza sopra descritta per la messa in atto di una competenza didattica legata alle nuove prospettive che considerano la corporeità elemento imprescindibile dell'apprendimento</p> <p><b>Capacità di trarre conclusioni</b>  Lo studente sarà in grado di identificare gli stadi di elaborazione cognitiva in relazione alla capacità plastica del nostro cervello nelle relazioni tra mediatore didattico, contesto e discente.</p> <p><b>Abilità comunicative</b>  Lo studente sarà in grado di descrivere e sostenere conversazioni sulla relazione tra funzioni esecutive e didattiche adoperando una terminologia adeguata.</p> <p><b>Capacità di apprendere</b>  Lo studente al termine del Corso avrà conoscenza delle nozioni fondamentali necessarie per l'utilizzo delle competenze acquisite in contesti applicativi didattici. Tutto ciò gli consentirà di proseguire gli studi di Educazione e Formazione con maggiore maturità e gli fornirà le basi per poter apprendere quanto verrà proposto nei corsi specialistici, con particolare riferimento agli argomenti di Pedagogia delle Attività Motorie</p>
<b>Organizzazione dell'insegnamento</b>	<p>Il corso è sviluppato attraverso le <b>lezioni preregistrate audio-video</b> che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei <b>test di autovalutazione</b>, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>In particolare, il Corso di Metodi e Didattiche delle Attività Motorie prevede 9 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è compreso tra 220 e 250 ore così suddivise in:</p> <p><b>circa 160</b> ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (22 Ore videoregistrate di Teoria e 10 ore di esercitazioni).</p> <p><b>Circa 60 ore di Didattica Interattiva</b> per l'elaborazione e la consegna di 1 Etivity</p> <p><b>Circa 10 ore di Didattica Interattiva</b> per l'esecuzione dei test di autovalutazione.</p> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 11 settimane dedicando tra le 20 alle 30 ore di studio a settimana</p>
<b>Contenuti del corso</b>	<p>Gli argomenti principali trattati nel corso sono:</p>

	<p><b>Modulo 1 – Sviluppo Corporeo</b> (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 10,5 ore - settimana 1): Sviluppo neurologico, Schema corporeo, schemi motori di base, fasi dello sviluppo cognitivo.</p> <p><b>Modulo 2 – Basi di Fisiologia del Movimento</b> (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 10,5 ore – settimana 3): Segmenti ossei e leve, muscoli, sarcomero, contrazione muscolare.</p> <p><b>Modulo 3 – Fisiologia del Movimento</b> (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 10,5 ore – settimana 4): Fonte energetica del muscolo, cenni di endocrinologia, sistema simpatico adrenergico .</p> <p><b>Modulo 4 – Principi nutritivi ed educazione alimentare</b>(3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 10,5 ore – settimana 5): Macronutrienti, micronutrienti, glucocidi,proteine,lipidi, Sali minerali, vitamine.</p> <p><b>Modulo 5 – Corporeità</b> (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 10,5 ore – settimana 6): L’importanza della corporeità nei processi di apprendimento, l’Embodied Cognition, prospettiva neurodidattica delle attività motorie</p> <p><b>Modulo 6 – Intelligenza corporeo-cinestetica</b> (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 10,5 ore – settimana 6): Concetto di intelligenze multiple, intelligenza corporeo-cinestetica, creatvità, creatività motoria, intelligenza senso-motoria.</p> <p><b>Modulo 7 – Educazione al movimento e alla salute</b> (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 10,5 ore – settimana 6): Rapporto tra movimento e concetto di salute, Promozione del concetto di salute, educare alla salute, salute in ambito scolastico, salute in ambito lavorativo</p> <p><b>Modulo 8 – La figura dell’allenatore e il coaching</b> (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 10,5 ore – settimana 6): La figura dell’allenatore, il coaching come strumenti di crescita delle potenzialità degli atleti e dei gruppi.</p> <p><b>Modulo 9 – Strumenti di supporto per un’educazione al movimento e per l’allenamento</b> (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 10,5 ore – settimana 6): Gli strumenti per l’analisi delle abitudini motorie e per la gestione della parte emozionale della prestazione fisica e atletica (Training Autogeno, Allenamento Ideomotorio, Biofeedback)</p>
<b>Materiali di studio</b>	<p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 9 moduli. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni.</p> <p>Testi consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Peluso Cassese F., Torregiani G., (2014), <i>Corpo e Neurodidattica</i>, Edizioni Universitarie Romane, Roma.</li> <li>- Peluso Cassese F., (2011), <i>Attività Motorie Fondamenti psicofisiologici</i>, Edizioni Universitarie Romane, Roma.</li> <li>- Peluso Cassese F., (2011),<i>Nuove Frontiere delle Attività Motorie</i>, Edizioni Universitarie Romane, Roma.</li> </ul>
<b>Modalità di verifica dell’apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L’esame di profitto può essere effettuato in forma scritta sia presso la sede di Roma sia presso i poli didattici previa prenotazione da parte dello studente.</li> <li>• La prova scritta di esame (studenti fuori sede), si articola in 3 domande a scelta multipla e 3 domande a risposta aperta.</li> <li>• I risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia, le capacità di applicarle, la capacità di trarre conclusioni e di utilizzare un linguaggio adeguato sono valutate sia in forma orale che in forma scritta mediante l'uso alternato di domande chiuse ed aperte.</li> </ul> <p>La quantificazione della votazione in trentesimi deriva dal giudizio che si forma contemperando sia le attività realizzate in piattaforma, con visione delle registrazioni e autovalutazione (didattica erogativa), sia le attività dell’aula virtuale, con effettuazione delle etivity ed eventuale partecipazione ad attività cooperative di</p>

	gruppo (didattica interattiva), sia il risultato dell'esame o scritto od orale.
<b>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b>	<p>L'assegnazione dell'<b>elaborato finale</b> avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici <b>interessi</b> in relazione a qualche argomento che intende approfondire.</p> <p>Considerato che il lavoro di stesura dell'elaborato finale è un momento di formazione e apprendimento esso stesso, si richiederà il massimo impegno dello studente nell'elaborazione critica dei testi e nel rispetto dei tempi.</p>